

OGGETTO: DETERMINAZIONI ED INDIRIZZI PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI STRUTTURE PER LA RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI SU AREE DI SOSTA PUBBLICHE.

L'Assessore ai Trasporti

Premesso che

La Città di Giugliano in Campania, con riferimento alla installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, in data 16.07.2019 prot.n. 77603, ha ricevuto comunicazione dalla società ENEL X Mobility srl con sede legale in Roma al viale Tor di Quinto n.45/47; (cap. 00191).

Considerato che:

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 27.03.1998, avente ad oggetto la "*Mobilità sostenibile nelle aree urbane*", attribuisce alle Amministrazioni Comunali la competenza ad adottare misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni inquinanti;
- l'art. 17-septies della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, "*Misure Urgenti per la Crescita del Paese*", rubricato "*Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica*", testualmente recita:

1. Al fine di garantire in tutto il territorio nazionale i livelli minimi uniformi di accessibilità del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è approvato il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, di seguito denominato "Piano nazionale".

2. Il Piano nazionale è aggiornato entro il 30 giugno di ogni anno, nel rispetto della procedura di cui al comma 1.

3. Il Piano nazionale ha ad oggetto la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nonché interventi di recupero del patrimonio edilizio finalizzati allo sviluppo delle medesime reti.

4. Il Piano nazionale definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale. In particolare, il Piano nazionale prevede:

a. l'istituzione di un servizio di ricarica dei veicoli, a partire dalle aree urbane, applicabile nell'ambito del trasporto privato e pubblico e conforme agli omologhi servizi dei Paesi dell'Unione europea, al fine di garantirne l'interoperabilità in ambito internazionale;

b. l'introduzione di procedure di gestione del servizio di ricarica di cui alla lettera a) basate sulle peculiarità e sulle potenzialità delle infrastrutture relative ai contatori elettronici, con particolare attenzione:

1) all'assegnazione dei costi di ricarica al cliente che la effettua, identificandolo univocamente;

2) alla predisposizione di un sistema di tariffe differenziate;

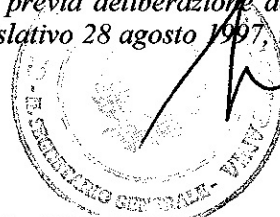
3) alla regolamentazione dei tempi e dei modi di ricarica, coniugando le esigenze dei clienti con l'ottimizzazione delle disponibilità della rete elettrica, assicurando la realizzazione di una soluzione compatibile con le regole del libero mercato che caratterizzano il settore elettrico;

c. l'introduzione di agevolazioni, anche amministrative, in favore dei titolari e dei gestori degli impianti di distribuzione del carburante per l'ammodernamento degli impianti attraverso la realizzazione di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica

d. la realizzazione di programmi integrati di promozione dell'adeguamento tecnologico degli edifici esistenti;

e. la promozione della ricerca tecnologica volta alla realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

5. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti promuove la stipulazione di appositi accordi di programma, approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.



281, e successive modificazioni, al fine di concentrare gli interventi previsti dal comma 4 nei singoli contesti territoriali in funzione delle effettive esigenze, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati, ivi comprese le società di distribuzione dell'energia elettrica. Decorsi novanta giorni senza che sia stata raggiunta la predetta intesa, gli accordi di programma possono essere comunque approvati.

6. Per la migliore realizzazione dei programmi integrati di cui al comma 4, lettera d), i comuni e le province possono associarsi ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. I programmi integrati sono dichiarati di interesse strategico nazionale e alla loro attuazione si provvede secondo la normativa vigente.

7. I comuni possono accordare l'esonero e le agevolazioni in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche stabiliti dall'articolo 1, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in favore dei proprietari di immobili che eseguono interventi diretti all'installazione e all'attivazione di infrastrutture di ricarica elettrica veicolare dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

8. Ai fini del finanziamento del Piano nazionale, è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un apposito fondo, con una dotazione pari a 20 milioni di euro per l'anno 2013 e a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015.

9. A valere sulle risorse di cui al comma 8, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti partecipa al cofinanziamento, fino a un massimo del 50 per cento delle spese sostenute per l'acquisto e per l'installazione degli impianti, dei progetti presentati dalle regioni e dagli enti locali relativi allo sviluppo delle reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli nell'ambito degli accordi di programma di cui al comma 5.

10. Ai fini del tempestivo avvio degli interventi prioritari e immediatamente realizzabili, previsti in attuazione del Piano nazionale, parte del fondo di cui al comma 8, per un ammontare pari a 5 milioni di euro per l'anno 2013, è destinata alla risoluzione delle più rilevanti esigenze nelle aree urbane ad alta congestione di traffico. Alla ripartizione di tale importo tra le regioni interessate si provvede con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

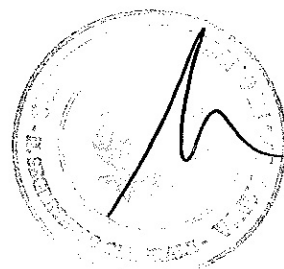
- la norma è sostanzialmente finalizzata allo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e a basse emissioni complessive, in ambito urbano;
- con il Decreto del 26 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. del 2 dicembre 2014) il Presidente del Consiglio dei Ministri ha approvato il Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE) che definisce le linee guida per favorire lo sviluppo unitario del servizio nel territorio nazionale;
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2016 pubblicato sulla G.U. del 30.06.2016 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE);
- la Regione Campania, con DGR n. 258 del 07.06.2016 ha approvato, tra l'altro, il "Progetto Generale di Intervento della Regione Campania" relativo al Piano Nazionale Infrastrutture per la Ricarica dei Veicoli Alimentati ad Energia Elettrica (PNIRE) di cui alla Legge 134/2012 e al Decreto Direttoriale n. 503/ 2015 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Dato atto che:

- l'Amministrazione ritiene, altresì, di fondamentale importanza la tematica di risanamento e tutela dell'aria, tenuto conto delle importanti implicanze sulla salute e sull'ambiente;
- risulta molto importante il potenziamento e lo sviluppo di una rete di mezzi di trasporto elettrici per assicurare a lungo termine la mobilità individuale con una riduzione progressiva di consumo di carburante e di emissioni con significativi benefici ambientali;
- l'Amministrazione Comunale ritiene strategica per lo sviluppo della città la promozione della diffusione e valorizzazione delle modalità di trasporto elettrico ecosostenibile;

Valutato pertanto opportuno e significativo mettere a disposizione dei cittadini soluzioni di mobilità sostenibili creando delle stazioni di ricarica elettrica;

Evidenziato:



- come sia di interesse per la collettività intraprendere iniziative volte ad incentivare una maggiore collaborazione da parte del mondo imprenditoriale alla attivazione di servizi per il cittadino che non abbiano oneri per la Amministrazione Pubblica;
- che in tale contesto, l'Amministrazione Comunale, ha valutato congrua l'installazione di almeno **n.16** colonnine di ricarica con distribuzione a copertura di tutto il territorio comunale
- che questa Amministrazione intende concedere in uso gratuito il suolo pubblico strettamente necessario all'installazione delle centraline unitamente a n. 2 stalli per ogni centralina necessari a consentire la sosta delle auto durante la fase di ricarica, per la durata massima della concessione di anni 8;
- l'occupazione delle aree in cui saranno installate le colonnine di ricarica elettrica, dovranno essere per ciascuna di esse non maggiori di 0,50 metri quadrati e quindi sarà esentata dal canone di occupazione suolo pubblico ai sensi dell'art. 13 (criteri per la determinazione della tassa) del Regolamento T.O.S.A.P.;
- la riserva di sosta delle auto su suolo pubblico, durante la fase di ricarica, dovrà occupare un massimo di due stalli adiacenti per ogni colonnina, e sarà concessa per gli stalli indicati liberi dal Piano per la gestione della sosta a pagamento operante nel Comune di Giugliano in Campania.
- il soggetto concessionario individuato mediante procedura pubblica dovrà provvedere alla relativa gestione e manutenzione e dovrà possedere idonea polizza assicurativa, assicurativa che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di installazione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

Dato atto che è quindi intenzione della presente amministrazione procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse afferente ad una concessione di suolo pubblico a operatore che svolge attività economica in completa autonomia pertanto tale concessione è da ritenersi esclusa dall'applicazione del D.lgs. 50/2 016, ai sensi dell'art. 164, comma 3, dello stesso decreto.

Ritenuto pertanto necessario formulare preciso indirizzo al Dirigente dell'Unità di progetto Ambiente e Lavori Pubblici per l'installazione e la gestione di strutture per la ricarica di veicoli elettrici su aree di sosta pubbliche.

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. di prendere atto** della premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di approvare** l'iniziativa che prevede la realizzazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici, relativa all'installazione di infrastrutture di ricarica sulle aree di sosta pubbliche nel territorio del Comune di Giugliano in Campania;
- 3. di stabilire** che l'iniziativa avvenga mediante individuazione di soggetto privato avente i requisiti prescritti, che abbiano la volontà di installare e gestire almeno **n. 16 colonnine** di ricarica dei veicoli elettrici facendosi carico delle spese di fornitura, installazione e gestione delle stesse, nel territorio del Comune di Giugliano in Campania;
- 4. di disporre** che la manifestazione d'interesse dovrà assicurare:
 - la concessione in uso gratuito del suolo pubblico strettamente necessario all'installazione delle centraline unitamente a n. 2 stalli per ogni centralina necessari a consentire la sosta delle auto durante la fase di ricarica, per la durata massima della concessione di anni 8;
 - l'occupazione delle aree in cui saranno installate le colonnine di ricarica elettrica, dovranno essere per ciascuna di esse non maggiori di 0,50 metri quadrati e quindi sarà esentata dal canone di occupazione suolo pubblico ai sensi dell'art. 13 (criteri per la determinazione della tassa) del Regolamento T.O.S.A.P.;
 - la riserva di sosta delle auto su suolo pubblico, durante la fase di ricarica, dovrà occupare un massimo di due stalli adiacenti per ogni colonnina, e sarà concessa per gli stalli indicati liberi dal Piano per la gestione della sosta a pagamento operante nel Comune di Giugliano in Campania.
 - il soggetto individuato dovrà provvedere alla relativa gestione e manutenzione e dovrà possedere idonea polizza assicurativa, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di installazione e che

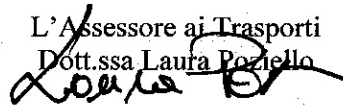


installazione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;

- nessun onere a carico del Comune;
- minor costo possibile per il cittadino-utente;
- autorizzazioni, permessi, nulla osta, certificazioni, collaudi a carico del concessionario;
- manutenzioni, controlli, attivazione contatori, collegamenti alla rete elettrica, segnaletica, ecc. a carico del concessionario;

5. **di dare mandato** al Dirigente dell'Unità di Progetto Ambiente e Lavori Pubblici di avviare le procedure per l'individuazione del soggetto privato, che abbia la volontà di installare e gestire le colonnine di ricarica dei veicoli elettrici;
6. **di delegare** il Dirigente dell'Unità di Progetto Ambiente e Lavori Pubblici alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Giugliano in Campania e l'eventuale soggetto privato aderente al soprindicato progetto ad avvenuta individuazione dello stesso soggetto;
7. **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al competente Dirigente dell'Ente;
8. **di dare atto** che l'intervento di cui trattasi non comporterà nessun onere a carico del Comune e sarà realizzato totalmente a cura e a spese del concessionario;

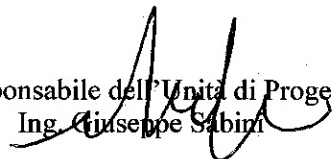
L'Assessore ai Trasporti
Dott.ssa Laura Poziello



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Sabini, Responsabile dell'Unità di progetto Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Giugliano in Campania esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL di cui al D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

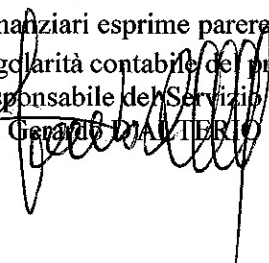
Il Responsabile dell'Unità di Progetto
Ing. Giuseppe Sabini



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Gerardo D'Alterio, Responsabile del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL di cui al D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Gerardo D'ALTERIO



LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta di deliberazione dell'Assessore ai Trasporti;

Ravvisata ed evidenziata l'importanza dell'iniziativa proposta;

Ritenuto, pertanto, di condividere integralmente i contenuti della proposta di deliberazione;

Dato atto che non sussistono in relazione al contenuto del deliberato proposto situazioni di conflitto di interesse per i componenti dell'organo deliberante ostative alla partecipazione ed adozione dell'atto;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi espressi con le modalità di legge

DELIBERA



- 1) **di approvare** la proposta sopra riportata che qui si intende per integralmente trascritta.
- 2) **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. n. 267/2000 con successiva votazione unanime.

Il Sindaco
Dott. Antonio Poziello

Il Segretario Generale
Dott.ssa Mailyn Flores

